



Comune di Roncà
Provincia di Verona

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI CIMITERIALI**

Cimitero Capoluogo
e cimiteri delle frazioni
di Terrossa e Brenton

Indice

PARTE PRIMA

Norme Generali

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Aggiudicazione del servizio
- Art. 3 Durata ed effetti dell'appalto
- Art. 4 Importo del contratto
- Art. 5 Tipologia dei lavori
- Art. 6 Ultimazione lavori
- Art. 7 Variazione delle prestazioni
- Art. 8 Servizi, lavori e forniture richiesti
- Art. 9 Servizio di manutenzione, cura del verde e pulizia
- Art. 10 Servizi straordinari
- Art. 11 Servizi cimiteriali richiesti
- Art. 12 Obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 13 Spese e oneri a carico dell'appaltatore
- Art. 14 Personale
- Art. 15 Dotazione minima dei mezzi d'opera
- Art. 16 Rifiuti cimiteriali
- Art. 17 Recapito dell'appaltatore e reperibilità
- Art. 18 Obblighi a carico del Comune
- Art. 19 Spese e oneri a carico del Comune
- Art. 20 Valore dell'appalto
- Art. 21 Revisione prezzi
- Art. 22 Cessioni e/o subappalto
- Art. 23 Condizioni particolari
- Art. 24 Modalità di pagamento dei corrispettivi

PARTE SECONDA

Controlli – Responsabilità – Garanzie e penalità

- Art. 25 Poteri di controllo del Comune
- Art. 26 Responsabilità dell'appaltatore
- Art. 27 Garanzie
- Art. 28 Penali
- Art. 29 Clausola risolutiva espressa
- Art. 30 Sciopero del personale
- Art. 31 Stipulazione e spese del contratto
- Art. 32 Foro competente e arbitrato
- Art. 33 Sicurezza sul lavoro, individuazione dei rischi - emergenze
- Art. 34 Disposizioni finali

PARTE TERZA

Riepilogo servizi ed elenco prezzi

Servizi di Pulizia (Art. 10)

Servizi di Manutenzione e cura del verde (Art. 9)

PARTE PRIMA

NORME GENERALI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti le operazioni riconducibili a servizi cimiteriali presso i tre Cimiteri comunali: **Roncà capoluogo (Via Roma)**, **frazione Terrossa (via Binelli)** e **frazione Brenton (via San. Pietro)** e precisamente:

A)SERVIZI A CORPO:

- **Esecuzioni manutenzione ordinaria e pulizia dei cimiteri** costituite da, sinteticamente: manutenzioni siepi, sfalcio e diserbo, servizi di pulizia bagni, svuotamento cestini, riassetto e pulizia vialetti, pulizia corridoi, pulizia scale loculi interrati.

B)SERVIZI A MISURA:

- **Esecuzione delle operazioni cimiteriali ordinarie:** sepoltura di un feretro a mezzo di inumazione, tumulazione; operazioni di esumazione o estumulazione, traslazione, raccolta resti mortali;
- **Esecuzione di operazioni straordinarie su richiesta:** cremazioni di resti mortali, trasporto a sito crematorio, fornitura urna ceneraria.

2. E' escluso dal presente appalto il servizio di illuminazione votiva, il quale viene gestito direttamente dall'ente.

ART. 2 AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale, sarà affidato a cooperativa sociale di tipo B), mediante convenzione ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/91 e della D.G.R. Veneto n. 4189 del 18.12.2007, utilizzando, ai fini dell'individuazione della medesima, procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, secondo gli articoli 36 e 63 del D. Lgs. 50/2006 (nuovo codice degli appalti).

Per le prestazioni di cui al presente Capitolato, verrà riconosciuto alla ditta Appaltatrice un compenso in parte determinato "a misura" ed in parte "a corpo" come di seguito specificato.

- a) per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali di cui all'art. 11 ed indicate nel riepilogo di cui all'**ALLEGATO "A"** è prevista la corresponsione di un compenso "a misura" determinato applicando alla quantità delle prestazioni realmente effettuate il prezzo unitario desunto/offerto in sede di gara oltre IVA;
- b) per la manutenzione ordinaria, le pulizie dei cimiteri in genere, manutenzione del verde ornamentale, ecc... di cui agli art. 9 e 10 ed indicate nel riepilogo di cui all' **ALLEGATO "B"** è prevista la corresponsione di un compenso "a corpo" offerto in sede di gara, calcolato sull'importo posto a base di gara oltre IVA.

ART. 3 DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO

1. L'appalto ha durata di due anni dal 01.08.2016 sino al 31.07.2018
2. L'appaltatore del servizio deve presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale entro e non oltre la data che viene comunicata al medesimo, successivamente all'intervenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto. L'ingiustificato ritardo della firma del contratto, dal quale dipende il corretto funzionamento del servizio, costituisce causa di revoca dell'aggiudicazione da parte del comune.
3. E' facoltà dell'Amministrazione comunale, entro tre mesi prima della scadenza, comunicare all'appaltatore l'intenzione di avvalersi della facoltà di proroga per un periodo massimo di ulteriori dodici mesi, alle medesime condizioni del contratto originario.

ART. 4 IMPORTO DEL CONTRATTO

A	Prestazioni "a misura" a base d'appalto (operazioni cimiteriali)	Importo stimato a base d'appalto per il biennio (2016-2018)
	Per l'espletamento delle operazioni cimiteriali di cui all'art. 11	Euro 20.000,00

Gli importi individuati nel presente articolo (prestazioni a misura) non sono impegnativi per la stazione Appaltante, in quanto desunti da una verifica degli anni precedenti e possono essere suscettibili di variazione in più od in meno secondo le prestazioni richieste dall'Amministrazione in seguito all'andamento della mortalità.

La stazione Appaltante ha la più ampia facoltà di apportare tutte quelle variazioni di quantità in più o in meno alle prestazioni sopra elencate, nonché sopprimere alcune categorie di prestazioni o di lavori e di eseguirne altre, anche se non previste. In caso di prestazioni nuove, il cui compenso non sia stato determinato in sede di offerta, verrà determinato con l'appaltatore di volta in volta il prezzo unitario con apposito verbale.

B	Prestazioni "a corpo" a base d'appalto (pulizie e manutenzioni per il biennio)	Importo a base d'appalto per il biennio (2016-2018)
	Per la pulizia ordinaria in genere e manutenzione aree a verde di cui all'art. 9	Euro 10.000,00
	TOTALE biennio SERVIZI CIMITERIALI (A + B)	Euro 30.000,00
	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso di gara per il triennio)	Euro 500,00

ART. 5 TIPOLOGIA DEI LAVORI

1. Tutte le operazioni cimiteriali dovranno essere eseguite con appropriati mezzi meccanici e tecnici tali da assicurare la puntuale realizzazione a perfetta regola d'arte; le forniture devono corrispondere alle specifiche tecniche e qualitative prescritte dalla apposita normativa legislativa e regolamentare vigente in materia. Per le modalità di esecuzione si rimanda al D.P.R. n.285/90, al Regolamento comunale di Polizia Mortuaria i cui articoli si intendono pertanto qui integralmente trascritti, nonché alle norme edilizie e alle altre norme vigenti. Nell'esecuzione di quanto previsto, l'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni al riguardo impartite dal Responsabile Servizi Manutentivi comunali a cui sarà delegato il compito di sovrintendere le operazioni tecnico-operative per conto dell'Amministrazione comunale nonché dall'Ufficio Segreteria per quanto riguarda le pratiche amministrative;
2. l'appaltatore, in determinati casi straordinari, anche al di fuori del normale orario di lavoro (ore notturne, giorni festivi, periodi feriali) dovrà garantire la presenza operativa di personale e mezzi necessari per soddisfare richieste urgenti limitatamente all'utilizzo della cella mortuaria;
3. in caso di comprovata necessità l'appaltatore deve mettere a disposizione ulteriori dotazioni di mezzi, macchine e personale all'atto della richiesta anche verbale dell'Ufficio competente;
4. le operazioni cimiteriali ordinarie svolte dall'Appaltatore verranno eseguite dal Lunedì al Sabato (nella fascia oraria 8,00-18,00). Tali operazioni saranno segnalate dal Comune mediante comunicazione verbale/telefonica o a mezzo fax e convalidate, ove verbali, nelle 24 ore successive mediante richiesta scritta. I lavori dovranno essere eseguiti tassativamente con priorità assoluta negli orari indicati dall'Ufficio competente.
5. Per ogni mancato o ritardato intervento, l'Appaltatore dovrà sottostare ad una pena pecuniaria pari al 2 per mille dell'importo contrattuale annuo per ogni giorno di ritardo, salvo il diritto dell'Amministrazione comunale di rivalersi per eventuali danni causati dal mancato o ritardato intervento.

ART. 6 ULTIMAZIONE LAVORI

1. la Richiesta d'intervento deve sempre essere riconsegnato all'Ufficio Cimiteriale debitamente compilato a cura dell'Appaltatore al termine di ogni lavoro eseguito;

ART. 7 VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. L'esecuzione delle singole prestazioni è vincolata alle prescrizioni progettuali e/o alle stime e prescrizioni dell'Ufficio competente. Il Comune ha la facoltà di apportare varianti, aggiunte e soppressioni di qualsiasi specie e natura, anche in corso di esecuzione dei lavori senza che per questo l'appaltatore possa vantare rimborsi o compensi aggiuntivi oltre al pagamento delle opere eseguite, ai prezzi contrattuali. L'appaltatore non può, di sua iniziativa, introdurre varianti senza il consenso scritto del Responsabile del Servizio.

ART. 8 SERVIZI, LAVORI E FORNITURE RICHIESTI

Tali dati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto per la ditta appaltatrice per rivendicare compensi di alcun genere qualora le quantità effettivamente eseguite fossero inferiori a quelle preventivate.

NUMERO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESUNTE IN UN ANNO

	Unità di misura	Quantità
Tumulazioni in loculo	n.	25
Tumulazioni in colombari	n.	3
Tumulazioni in area a terra/tomba	n.	4
Tumulazioni di cassetta resti/urna cineraria in loculo già occupato	n.	6
Inumazione in campo comune	n.	5
Esumazioni ordinarie in campo comune	n.	2
Estumulazioni da loculo/tombe	n.	15
Traslazione di feretri interni al cimitero	n.	2

ART. 9 SERVIZIO DI MANUTENZIONE, CURA DEL VERDE e PULIZIA

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione in genere del verde ornamentale all'interno del **Cimitero del capoluogo** e delle **Fraz. di Terrossa e Brenton**, eseguendo quanto sotto riportato in modo da mantenere in stato di decoro il manto erboso, le essenze arboree, i vialetti e le aiuole fiorite presenti.

Le operazioni descritte dovranno essere eseguite con attrezzature professionali adatte all'andamento dei terreni, alla disponibilità di spazio ed alle specifiche esigenze richieste:

- manutenzione dell'area verde all'interno del cimitero del Capoluogo costituita *dal taglio dell'erba* in tempi opportuni (almeno 1 volta/mese nel periodo da aprile a settembre) per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente ad un luogo di culto compresa la raccolta dell'erba, la pulizia delle aree e lo smaltimento dello sfalcio;
- manutenzione *delle siepi e delle piante all'interno del cimitero del capoluogo*, viali d'accesso e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la potatura (almeno 2 volte all'anno) e *allineamento* delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, *innaffiamento* di eventuali nuove piante, degli arbusti ivi esistenti;
- *raccolta, pulizia dei residui vegetali* derivanti da potature, sfalci e conferimento al centro di raccolta trasporto compreso;
- *diserbo* in tutti e tre i cimiteri, con cadenza almeno semestrale, con prodotti erbicidi registrati ed autorizzati utilizzando tutti i dispositivi di sicurezza personale, estirpazione manuale di erbacce infestanti con riassetto finale dei vialetti inghiaati;
- *pulizia dei bagni* del cimitero del capoluogo e di quelli della fraz. di Terrossa (almeno due volte al mese) pulizia scale loculi interrati, pulizia corridoi, svuotamento periodica cestini presenti nel cimitero;

Il compenso per gli interventi, calcolato a corpo, verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura separata dal compenso per i servizi cimiteriali specifici previsti nel presente capitolato.

Qualora la Ditta Appaltatrice procedesse alla esecuzione di lavori senza autorizzazione, nulla sarà dovuto alla Ditta stessa per il lavoro svolto.

La Ditta Appaltatrice potrà organizzare tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obiettivo è quello di conservare gli ambienti puliti e decorosi, fruibili dalla collettività.

ART. 10 SERVIZI STRAORDINARI

Nel caso che si rendessero necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non compresi nel presente capitolato, essi potranno essere realizzati dalla Ditta Appaltatrice solo dopo autorizzazione scritta del Responsabile dei Servizi manutentivi; Rimane in facoltà dell'Ente Appaltante affidare ad altra ditta dette prestazioni senza con ciò che la Ditta aggiudicatrice possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento.

Tra i servizi straordinari a domanda dell'utenza potranno essere richieste cremazioni di resti mortali, ivi comprese trasporto della salma a sito crematorio e fornitura di urna ceneraria. Tali servizi non sono di esclusiva competenza dell'appaltatore, pertanto l'utente potrà scegliere se affidare alla ditta aggiudicatrice dell'ente tali servizi o se affidare ad altro operatore scelto da sé.

In caso di affidamento alla ditta aggiudicatrice dei servizi cimiteriali, saranno applicate le tariffe applicate in sede di offerta.

ART. 11 SERVIZI CIMITERIALI RICHIESTI

Norme Generali

L'Appaltatore, tramite i propri dipendenti, provvede a ricevere le salme presso l'ingresso del Cimitero, trasportandole sino al luogo della sepoltura con apposito carrello, accertandosi della loro esatta destinazione e di conseguenza svolgendo tutte le operazioni previste e di seguito elencate.

Il personale dipendente della Ditta collocato presso il cimitero dovrà essere munito di apposito cartellino di riconoscimento.

Le esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie saranno eseguite con personale dell'Appaltatore, nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e di sicurezza sul lavoro rispettose del programma che verrà comunicato all'Appaltatore con congruo preavviso e secondo le necessità dell'Ente.

Le operazioni cimiteriali previste contrattualmente sono:

A) TUMULAZIONI

A1) Tumulazioni in loculo:

- 1) Preparazione monta-feretri se necessario;
- 2) Apertura del loculo con congruo anticipo prima dell'arrivo del feretro, compresa la rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- 3) Prelievo del feretro dall'automezzo funebre all'ingresso del cimitero/cella mortuaria e successivo posizionamento su carrello;
- 4) Movimentazione in sicurezza del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura, compresa l'eventuale sosta per funzione religiosa e deposizione dello stesso all'interno del loculo anche con l'eventuale ausilio di apposite attrezzature;
- 5) Chiusura immediata del loculo con costruzione di muretto in mattoni ad una testa compresa intonacatura esterna o con lastra prefabbricata in calcestruzzo idonea, debitamente sigillata, riposizionamento della lastra esterna in marmo compreso l'onere di ogni impalcatura provvisoria, ove necessario, e telo di copertura per evitare eventuali danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e della pavimentazione antistante;
- 6) Pulizia della zona circostante ed eventuale raccolta e smaltimento dei detriti.
- 7) Deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediate vicinanze del luogo di tumulazione con successiva rimozione e collocazione negli appositi cassonetti

o presso la piattaforma ecologica comunale tra il quarto ed il sesto giorno secondo lo stato di conservazione.

A2) Tumulazioni nelle tombe a terra

- 1) Apertura della tomba con congruo anticipo prima dell'arrivo del feretro;
- 2) Prelievo del feretro dall'automezzo funebre all'ingresso del cimitero/cella mortuaria e successivo posizionamento su carrello;
- 3) Movimentazione in sicurezza del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura, compresa l'eventuale sosta per funzione religiosa;
- 4) Introduzione manuale del feretro nella tomba con mezzi ed attrezzature idonee;
- 5) Posizionamento delle lastre prefabbricate con sigillatura adeguata;
- 6) Pulizia della zona circostante ed eventuale raccolta detriti;
- 7) Deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successiva rimozione e collocazione negli appositi cassonetti o presso la piattaforma ecologica comunale tra il quarto ed il sesto giorno secondo lo stato di conservazione;

A5) Tumulazione di cassetta resti/urna cineraria in loculo ossario

- 1) Rimozione della lastra di chiusura del loculo ossario;
- 2) Ricevimento della cassetta contenente i resti o urna cineraria da tumulare;
- 3) Collocazione della cassetta resti o urna cineraria nel loculo;
- 4) Chiusura immediata del loculo con mattoncini senza intonacatura;
- 5) Riposizionamento lastra di chiusura;
- 6) Pulizia della zona circostante ed eventuale raccolta detriti;

A6) Tumulazione di cassetta resti/urna cineraria in loculo già occupato

- 1) Preparazione montafereetri se necessario;
- 2) Apertura del loculo con congruo anticipo, compresa la rimozione della lastra in marmo con accessori avendo cura di non recare danneggiamento alla stessa e depositata ai piedi del loculo;
- 3) Demolizione manuale della parte necessaria del muretto esistente di mattoni con attrezzatura idonea;
- 4) Deposizione della cassetta/urna cineraria all'interno del loculo;
- 5) Chiusura immediata del loculo con ricostruzione di muretto in mattoni, evitando danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e della pavimentazione antistante;
- 6) Riposizionamento della lastra in marmo con accessori funebri avendo cura di non danneggiare sia la lastra che gli stessi accessori;
- 7) Pulizia della zona circostante e riposizionamento montafereetri, se utilizzato, in luogo idoneo prestabilito;

B) INUMAZIONE

B1. Inumazione in campo comune

- 1) Scavo della fossa con congruo anticipo dall'arrivo del feretro da eseguirsi con mezzo meccanico, riquadratura e finitura a mano avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa.
- 2) Posizionamento della struttura provvisoria necessaria per l'inumazione garantendo la sicurezza dei lavoratori durante lo svolgimento delle operazioni;
- 3) Prelievo del feretro dall'automezzo funebre all'ingresso del cimitero/camera mortuaria e successivo posizionamento su carrello;

- 4) Movimentazione in sicurezza del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura, compresa l'eventuale sosta per funzione religiosa e deposizione dello stesso accanto alla fossa;
- 5) Eventuale rimozione di cassa di zinco esterna se presente;
- 6) Deposizione manuale accurata del feretro sul fondo dello scavo;
- 7) Riempimento immediato e chiusura con terra di risulta della fossa eseguita a mano fino alla copertura del feretro e successivo riempimento fino al piano viale con mezzo meccanico;
- 8) Rifinitura manuale con spandimento eventuale di stabilizzato (ghiaietto) nell'area circostante il luogo di inumazione;
- 9) Sgombero del terreno eccedente e pulizia della zona;
- 10) Mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;
- 11) Deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successiva rimozione e collocazione negli appositi cassonetti o presso la piattaforma ecologica comunale tra il quarto ed il sesto giorno secondo lo stato di conservazione;
- 12) Successivi fornitura e posizionamento marmi a finitura della tomba, ad avvenuto assestamento del terreno, secondo le prescrizioni tecniche opportunamente fornite dall'ente;

C) ESUMAZIONE ORDINARIA

La ditta Appaltatrice provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme nazionali e regionali sanitarie vigenti. Tutti gli addetti alle operazioni che direttamente e manualmente interverranno, dovranno indossare idonee protezioni sanitarie.

- 1) Smontaggio del monumento esistente ed eventuale accatastamento ordinato nel cimitero dei materiali riutilizzabili a seguito di indicazione dell'Ufficio competente;
- 2) Scavo della fossa da eseguirsi sia a mano che con mezzo meccanico dell'impresa, fino alla completa accessibilità del feretro;
- 3) Apertura del feretro e verifica della mineralizzazione della salma utilizzando attrezzature ed indumenti monouso;
 - Se la salma è completamente mineralizzata:**
 - 1) raccolta resti ossei, pulizia e deposizione in cassetta di zinco fornita dall'Appaltatore con successiva sigillatura della stessa ed apposizione della targhetta recante i dati anagrafici del defunto;
 - 2) collocazione in cellette ossario o altro luogo indicato dai famigliari (per le operazioni vedere punto specifico);
 - 3) raccolta di eventuali materiale di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni, vestiti, ecc...), in appositi contenitori forniti dalla stazione appaltante, secondo la normativa vigente;
 - 4) riempimento della fossa mediante reinterro del terreno escavato ed integrazione della terra mancante con nuova terra adatta a consentire il processo di mineralizzazione eseguito con mezzo meccanico;
 - 5) Sgombero del terreno eccedente e pulizia della zona;
 - 6) Livellamento manuale e sistemazione del terreno;
 - 7) Mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;
 - Se la salma non è completamente mineralizzata:**
 - 1) Prelievo dei resti mortali in sicurezza e successiva collocazione in cassa di cellulosa biodegradabile per eventuale cremazione;

- 2) Pulizia della fossa originaria e raccolta di ogni materiale di risulta (resti lignei della cassa, rivestimenti interni, vestiti ...) in appositi contenitori forniti dalla stazione appaltante, secondo la normativa vigente;
- 3) riempimento immediato della fossa originaria mediante reinterro del terreno scavato ed integrazione della terra mancante con nuova terra adatta a consentire il processo di mineralizzazione eseguito con mezzo meccanico;
- 4) Livellamento manuale e sistemazione del terreno;
- 5) Mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;

D) ESTUMULAZIONI

D.1) Estumulazioni ordinarie da tomba in scadenza:

- 1) Rimozione del marmo o demolizione delle lastre prefabbricate;
- 2) Eventuale recupero materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione dell'Ufficio competente;
- 3) Estumulazione del feretro mediante operazioni manuali con attrezzatura idonea;
- 4) Apertura del feretro e verifica dell'avvenuta mineralizzazione della salma;
 - Se la salma è completamente mineralizzata:**
 1. raccolta resti ossei, pulizia e successiva collocazione all'interno di una cassetta di zinco;
 2. sigillatura cassetta e successiva collocazione in ossario o in altro tumulo indicato dai famigliari; (per le operazioni vedere punto specifico);
 3. Raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni, vestiti...), e collocamento dei medesimi in appositi contenitori forniti dalla stazione appaltante, secondo la normativa vigente.
 4. Riposizionamento marmo a chiusura.
 - Se la salma non è completamente mineralizzata:**
 1. Prelievo dei resti mortali in sicurezza e successiva collocazione in cassa di cellulosa biodegradabile per eventuale cremazione;
 2. Raccolta di eventuali materiali di risulta (resti lignei della cassa zinco...) in appositi contenitori forniti dalla stazione appaltante, secondo la normativa vigente;
 3. Riposizionamento marmo a chiusura

D.2) Estumulazioni ordinarie da loculo

- 1) Preparazione montafereetri se necessario;
 - 2) Apertura del loculo compresa la rimozione della lastra in marmo con accessori;
 - 3) Demolizione manuale con attrezzatura idonea del muretto esistente di mattoni con scarico al piano di trasporto dei materiali di risulta, trasporto e smaltimento alla discarica autorizzata;
 - 4) Movimentazione in sicurezza del feretro e deposizione dello stesso al piano di lavoro per la verifica della mineralizzazione della salma;
- Se la salma è completamente mineralizzata:**
1. raccolta resti ossei, pulizia e successiva collocazione in ossario comune o all'interno di una cassetta di zinco ove richiesto dai famigliari;
 2. sigillatura cassetta e successiva collocazione in celletta ossario o in altro tumulo indicato dai famigliari; (per le operazioni vedere punto specifico)

3. Raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni, vestiti...), in appositi contenitori forniti dalla stazione appaltante, secondo la normativa vigente;
 4. ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia e disinfezione con prodotti idonei;
 5. chiusura del loculo originario mediante posizionamento di una nuova lastra di marmo;
- Se la salma non è completamente mineralizzata:**
1. Prelievo dei resti mortali in sicurezza e successiva collocazione in cassa di cellulosa biodegradabile per l'eventuale cremazione;
 2. Raccolta di eventuali materiali di risulta (resti lignei della cassa zinco...) in appositi contenitori forniti dalla stazione appaltante, secondo la normativa vigente;
 3. ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia e disinfezione con prodotti idonei;
 4. chiusura del loculo originario mediante posizionamento di nuova lastra in marmo;

E.) TRASLAZIONI DI FERETRO

Qualora si renda necessario traslare una salma da un tumulo ad altro tumulo posto in area interna al cimitero, le operazioni consistono nell'estumulazione del feretro (senza apertura dello stesso) e sua successiva collocazione in altro luogo indicato dai familiari seguendo, a seconda del caso, le procedure descritte relative alla collocazione del feretro in area. Qualora si rendesse necessario l'utilizzo di cassa di zinco, su indicazione dell'Ufficio competente o persona delegata, la stessa sarà fornita a cura e spese del concessionario/familiari.

PARTE SECONDA

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

ART. 12 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per i propri dipendenti, negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e la capacità in cui si svolgono i lavori suddetti. Si obbliga, altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I medesimi obblighi vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'appaltatore è quindi responsabile nei confronti del Comune dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il C.C.N.L. non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

2. L'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, restando a suo carico qualsiasi risarcimento. E' perciò tenuto a osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai nonché a predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori e servizi, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008. Gli adempimenti posti a carico dell'appaltatore del servizio sono espressamente regolati nel presente capitolato speciale, nonché, per quanto relativo alle prescrizioni tecniche e alla descrizione dettagliata dei servizi e delle opere occorrenti per la gestione dei cimiteri, nelle schede allegate;
3. L'appaltatore non può opporre rifiuti all'accesso alle aree sia a dipendenti comunali, sia a dipendenti di imprese appaltatrici o incaricati dall'Ente o subappaltatori e non deve ostacolare l'allestimento del cantiere, qualora il comune decida di approntare nelle aree interessate dall'appalto cantieri per lavori pubblici di ampliamento, manutenzione, bonifica del terreno e ogni altro intervento tecnico ritenga opportuno realizzare;
4. L'appaltatore deve garantire, in ogni momento, la piena collaborazione e coordinamento con il Comune e ad altri soggetti che lo stesso incaricherà per l'esecuzione di lavori e/o servizi presso i cimiteri comunali, conseguenti a contratti diversi dal presente. Analogo trattamento deve riservare ai soggetti che il Comune autorizza, per conto degli utenti del servizio e dei concessionari, a svolgere lavori all'interno dei cimiteri. Ingiustificati comportamenti che ostacolano l'esecuzione dei suddetti lavori e/o servizi sono oggetto di adeguata penalità contrattuale ai sensi del successivo articolo;
5. L'appaltatore è tenuto altresì a osservare tutte le disposizioni che il Comune può emanare relativamente ai servizi oggetto del presente capitolato e dei suoi allegati. E' quindi riservata la facoltà di stabilire l'esecuzione di un lavoro e/o servizio determinando termini perentori e modalità di esecuzione dello stesso nel modo che ritiene più conveniente senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o fare oggetto di richiesta di speciali compensi;

6. L'appaltatore del servizio è tenuto a comunicare al Comune, entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, ogni eventuale variazione di ragione sociale, del rappresentante legale in carica, delle modifiche interne al raggruppamento nel caso di associazione temporanea di impresa;
7. Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni del Codice Civile, della Legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 10.9.1990, n. 285, della L.R. Veneto n. 18/2010, della D.G.R. Veneto n. 1533 del 14 giugno 2002 recante il Regolamento di Polizia Mortuaria, del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Roncà, degli altri regolamenti comunali, nonché tutta la normativa richiamata nello stesso Capitolato Speciale.
8. L'Amministrazione Comunale è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra Appaltatore e terzi. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da personale nell'esecuzione delle prestazioni.
9. In qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche che riterrà, a suo insindacabile giudizio, opportuni.

ART. 13 SPESE E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune:
 - a. le spese contrattuali, relativi diritti e imposte, e ogni altra inerente o conseguente nessuna eccettuata o esclusa;
 - b. presentazione del piano operativo della sicurezza;
 - c. approntamento del cantiere di lavoro attrezzato, con l'osservanza delle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro;
 - d. spese per l'adozione delle misure di sicurezza e protezione del personale addetto ai lavori e dei terzi, nonché per la prevenzione di danni a beni pubblici e privati. Ogni responsabilità per danni a persone e cose ricade pertanto sull'appaltatore, con pieno sollievo tanto del Comune quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
 - e. spese per risarcimento dei danni occorsi a terzi durante l'esecuzione dei lavori;
 - f. tutte le spese e gli oneri riguardanti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale impiegato nel servizio, nonché quelli connessi all'osservanza delle norme contrattuali, previdenziali e di sicurezza;
 - g. tutte le spese e oneri relativi alla dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi sia di proprietà comunale in dotazione al cimitero (da consegnare all'appaltatore previa redazione di inventario, come specificato nel presente capitolato), sia di proprietà dell'appaltatore, necessari a svolgere i servizi oggetto dell'appalto;
 - h. tutte le spese occorrenti per la gestione e la garanzia delle generiche funzioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e ogni altra operazione prevista dal Regolamento di Polizia Mortuaria; in genere tutte le spese e gli oneri, sebbene qui non espressamente previsti, dipendenti dall'esecuzione dell'appalto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale;
 - i. il responsabile dell'appaltatore, per ogni salma ricevuta, ritira l'autorizzazione al seppellimento e provvede, entro le 24 ore successive, a consegnare la stessa all'ufficio comunale competente;
 - l. l'inottemperanza agli obblighi e spese stabiliti con i due predetti articoli, trascorso il termine fissato nell'atto di contestazione debitamente notificato all'appaltatore,

costituisce il diritto all'Amministrazione a darvi corso d'ufficio a spese dell'inadempiente, mediante corrispondente riduzione dei corrispettivi maturati applicazione di una penale pari al 10% dei pagamenti eseguiti a detto titolo.

Di tutti gli obblighi convenuti con il presente articolo si è tenuto conto nella determinazione dei prezzi unitari sicché resta escluso qualsiasi speciale compenso.

ART. 14 PERSONALE

Il personale deve:

- a. essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di una divisa che, oltre a essere mantenuta sempre in buono stato d'ordine e pulizia, deve ottenere il gradimento del comune;
- b. indossare, in ogni momento durante il servizio, un cartellino identificativo completo delle generalità e/o di un numero di matricola, di una fotografia, dell'indicazione del profilo professionale e della denominazione del datore di lavoro;
- c. essere munito di dispositivi e indumenti previsti dalla normativa antinfortunistica, oltre che di autorizzazione sanitaria, ove prevista delle vigenti disposizioni normative statali e/o regionali in materia;
- d. tenere un contegno corretto e irreprensibile nei confronti dell'utenza, del personale, delle imprese operanti nei cimiteri e del personale comunale. Tale comportamento non deve mai indurre i familiari a elargire mance o compensi di alcun genere; è fatto inoltre assoluto divieto di procacciarsi lavori diversi da quelli cui è tenuto o è consentito svolgere all'appaltatore;
- e. essere assoggettato alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro. In caso di reiterati comportamenti ritenuti irrispettosi e scorretti non comportanti il licenziamento, il comune, a suo insindacabile giudizio, può richiedere all'appaltatore l'allontanamento dai cimiteri dei dipendenti autori di tali comportamenti, assegnando allo stesso un congruo tempo per garantire la sostituzione del personale allontanato con altrettanto di pari competenze professionali;
- f. astenersi da qualsiasi forma di vendita all'interno e nei pressi dei cimiteri. La violazione di tale divieto comporta l'applicazione di una apposita penalità.

ART. 15 DOTAZIONE MINIMA DEI MEZZI D'OPERA

L'Impresa ha l'obbligo di dotarsi di tutti i mezzi d'opera necessari ai fini della realizzazione del servizio stesso. Tutte le attrezzature dovranno essere omologate a norma di legge e in piena efficienza.

ART. 16 RIFIUTI CIMITERIALI

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere con il proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente relativi alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi descritti nel presente capitolato.

L'amministrazione comunale, tramite il Consorzio di Bacino al quale è conferito il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, fornirà all'appaltatore i contenitori necessari alla raccolta dei rifiuti prodotti e provvederà allo smaltimento degli stessi attraverso il Consorzio.

L'appaltatore dovrà stoccare i rifiuti prodotti negli appositi contenitori, sigillarli ed avvisare il responsabile della ditta di raccolta RSU per lo smaltimento degli stessi.

ART. 17 RECAPITO DELL'APPALTATORE E REPERIBILITA'

1. L'appaltatore del servizio allestisce, alla data di aggiudicazione e presa in consegna dei cimiteri comunali, un servizio di reperibilità telefonica, posta elettronica, fax e ogni altro

mezzo idoneo (quale sito web) a consentire la programmazione dei servizi, la trasmissione delle documentazioni, la risposta a quesiti informativi e domande di servizio del Comune e della utenza per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana, festività comprese. Il personale, in caso di chiamata d'urgenza dovrà subito programmare le operazioni previste per l'attivazione dei servizi specifici richiesti;

2. L'appaltatore dovrà avere una sede operativa entro un raggio massimo di Km 20 o provvedere, in caso di aggiudicazione, all'apertura di una sede operativa o un deposito idoneo a ricoverare mezzi ed attrezzature adeguate al servizio entro un raggio di Km 20 dal Comune di Roncà;
3. A richiesta del comune l'appaltatore garantisce i servizi cimiteriali chiesti dall'Autorità Giudiziaria o da quella sanitaria, nonché il pronto intervento per ottemperare a emergenze sanitarie, cimiteriali e/o diverse che dovessero presentarsi;
4. A richiesta del comune l'appaltatore, anche tramite proprio delegato, deve presentarsi a ogni incontro o sopralluogo che si rendesse necessario per definire questioni attinenti ai servizi.

ART. 18 OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Competono al comune i seguenti servizi e le seguenti spese:

1. garantire all'appaltatore, ove possibile in considerazione dell'attuale assetto delle strutture esistenti nei singoli cimiteri, l'uso gratuito, per tutta la durata del contratto, di un locale o area da adibire a ricovero attrezzi direttamente connessi all'espletamento delle attività previste dal contratto stesso.
2. predisporre all'appaltatore schema dei cimiteri con indicazione delle aree da asservire a inumazioni, a tumulazioni, a seppellimenti di resti mortali; esso può essere oggetto di modifica in ogni momento da parte del comune, qualora se ne presentasse la necessità.
3. fornire all'appaltatore, valutate le motivazioni addotte e previa informativa di cui all'art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e, comunque, una volta acquisito il consenso al trattamento dei dati di cui all'art. 23 stesso D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali e in genere le notizie anagrafiche relative ai defunti e loro familiari, che l'appaltatore stesso può richiedere per il corretto svolgimento del servizio. Tali dati devono essere trattati dallo stesso esclusivamente per finalità strettamente connesse al servizio svolto presso i cimiteri e con le modalità previste dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
4. fornire all'appaltatore le attrezzature disponibili per l'effettuazione dei servizi indicati in capitolato previa redazione di apposito inventario;
5. interventi di manutenzione straordinaria in caso di anomalie riscontrate nelle attrezzature elettriche ed idrauliche delle attrezzature di cui sopra.

ART. 19 SPESE E ONERI A CARICO DEL COMUNE

1. fornitura di acqua, energia elettrica e combustibile di riscaldamento;
2. smaltimento dei rifiuti urbani (frazione verde, umida e secco indifferenziato) dai cimiteri presso impianti autorizzati. Tale servizio sarà svolto dal Comune a mezzo della azienda appaltatrice dei servizi di igiene urbana;
3. tenuta dei registri cimiteriali di cui agli artt. 52-53 del D.P.R. 285/90 e la relativa vidimazione annuale, ove a carattere oneroso;

ART. 20 VALORE DELL'APPALTO

1. L'importo presunto dei servizi, lavori e delle provviste compresi nel presente appalto, viene stabilito in presunte **Euro 30.000,00 + Euro 500 per oneri per la sicurezza per il biennio 2016-2018** al netto dell'IVA. Qualora l'importo effettivo risultasse inferiore, non vincola l'Ente per la differenza.

2. I lavori e servizi vengono effettuati assumendo, invariabilmente, i prezzi unitari desunti dall'offerta a seguito del ribasso d'asta.
3. I prezzi unitari in base ai quali vengono pagati i lavori sono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico materiali, noli, perdite, nonché oneri per la sicurezza etc. e tutto quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli. Sono escluse le prestazioni per le quali sia prevista una distinta remunerazione, trattandosi di servizi integrativi e/o straordinari.
4. I lavori comunque necessari per l'esecuzione dei lavori e servizi appaltati, comprese le eventuali modifiche e aggiunte previste sono remunerati, in base ai prezzi desunti dal ribasso di gara .
5. In mancanza di quotazioni in detto elenco, i prezzi mancanti vengono concordati e autorizzati dal competente Responsabile del Servizio del Comune di Roncà, di volta in volta e definiti con un Verbale di concordamento nuovi prezzi;
6. Resta comunque convenuto che sulla base delle quotazioni riportate nel succitato elenco non sono ammesse ulteriori aggiunte o maggiorazioni.
7. Qualora l'appaltatore variasse arbitrariamente i quantitativi delle forniture e dei servizi appaltati, nessun compenso gli spetta per gli eventuali lavori eseguiti oltre i quantitativi normalmente previsti e ordinati.

I prezzi contrattuali contemplati nel presente articolo devono intendersi fissi e invariabili;

ART . 21 REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo, qualora ne ricorrano i presupposti, sarà adeguato annualmente sulla base dell'indice ISTAT pubblicato nella G.U. a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale, ai sensi dell'art.115 del D.Lgs.n.163/06.

ART. 22 CESSIONI E/O SUBAPPALTO

E' assolutamente vietata la cessione, sotto qualsiasi forma dell'appalto per i servizi cimiteriali, sotto pena di risoluzione dell'appalto stesso e di perdita del deposito cauzione definitiva, salvo ogni azione di risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Amministrazione Comunale ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. Non è ammesso il subappalto nei servizi relativi alle operazioni cimiteriali e per la manutenzione e pulizia delle aree verdi. Solo in casi eccezionali può essere autorizzato il subappalto da parte della stazione appaltante, previa richiesta debitamente motivata dal parte dell'appaltatore.

E' invece ammesso il subappalto per quanto riguarda l'esecuzione di eventuali prestazioni straordinarie che non possono essere eseguite direttamente, quali, ad esempio, il servizio di cremazione. In tal caso la ditta aggiudicatrice dovrà darne comunicazione al comune.

ART. 23 CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Il Comune in presenza di interventi di realizzazione nuovi campi o interventi straordinari di manutenzione e/o ristrutturazione, si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione delle opere nel rispetto delle procedure di scelta dell'esecutore secondo la normativa vigente in materia di opere pubbliche mediante gara d'appalto.
2. L'imprenditore è direttamente responsabile del ricevimento dello scarico e della custodia dei materiali, nonché dei lavori eseguiti per conto e nell'interesse del Comune.

ART. 24 MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

1. I pagamenti del corrispettivo annuo sono effettuati dal comune entro 60 giorni dal ricevimento della fattura, previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolari fatture mensili e di D.U.R.C. regolare. Per i servizi e lavori di manutenzione ordinarie, per i quali è stato previsto un corrispettivo fisso annuo, il pagamento avverrà in dodicesimi con le medesime modalità.

2. Qualora il predetto Ufficio:
 - a seguito di controlli disposti a campione da parte del Capo Ufficio Servizi Manutentivi riscontri per iscritto irregolarità del servizio svolto rispetto agli obblighi contrattuali e all'assolvimento delle prescrizioni previste dalle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e alle condizioni del lavoro riguardanti il personale impiegato nell'intera attività d'impresa e nei servizi oggetto dell'appalto;
 - riceva notizia da parte degli Enti preposti ai controlli (Ispettorato del lavoro, I.N.P.S., I.N.A.I.L., ecc.) di violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali e previdenziali ecc., non provvederà a liquidare le relative spettanze affinché non venga definito positivamente quanto riscontrato.

PARTE TERZA

CONTROLLI – RESPONSABILITA' – GARANZIE E PENALITA'

ART. 25 POTERI DI CONTROLLO DEL COMUNE

1. Il comune esercita il controllo sull'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato attraverso i propri servizi. Il coordinamento delle attività di controllo è affidato al Servizio Segreteria in concerto con il con il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva. Da questo ultimo l'appaltatore dipende direttamente per tutte le disposizioni che il comune può emanare in ordine ai servizi previsti nel presente Capitolato.

2. Le visite di controllo possono essere svolte in qualsiasi momento senza preavviso e sono mirate alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali e delle modalità operative che le stesse disciplinano per l'espletamento delle diverse attività in cui si esplica il servizio. Alle stesse può partecipare il personale dipendente dell'Appaltatore; al termine delle visite è redatto un verbale che deve essere controfirmata da almeno un operatore dipendente dall'appaltatore presente nel cimitero ove si è svolta l'attività di controllo. Copia del verbale è successivamente inviata all'appaltatore.

3. Nei casi di urgenza i soggetti che svolgono l'attività di controllo possono dare disposizioni anche verbali ai dipendenti dell'appaltatore presenti alla visita di controllo. Tali disposizioni sono formalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo. In tali casi l'appaltatore, a mezzo del proprio personale, è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dai soggetti svolgenti le attività di controllo e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dal Responsabile dell'Area Tecnico - Manutentiva. Ricevuto l'ordine scritto all'appaltatore è data facoltà di inviare al comune, entro e non oltre tre giorni, proprie riserve sul contenuto dello stesso. Le riserve sono valutate congiuntamente dal Responsabile dell'Area Tecnico - Manutentiva e dal referente tecnico e risolte nei successivi quindici giorni. In caso di mancato accordo, all'appaltatore è rimessa la facoltà di agire ai sensi del successivo articolo.

4. I risultati delle visite di controllo di cui al presente articolo saranno utilizzati per definire eventuali inadempimenti contrattuali e le relative penalità.

ART . 26 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei lavori assunti, che, per nessun motivo possono subire interruzioni. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale variazione di ragione sociale, nonché ogni tipo di variazione che potrebbe influire sull'appalto. L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire tempestivamente, telefonicamente e a mezzo fax, gli Uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di eventi eccezionali, ad esso non imputabili che impediscano il regolare svolgimento del servizio, fermo restando le disposizioni inerenti la pronta reperibilità telefonica. La segnalazione effettuata non esime l'appaltatore, nell'ambito della normale esecuzione delle prestazione che gli competono, dall'adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare corso.

a) Nomina di un referente tecnico

1. L'appaltatore per la corretta direzione dei servizi deve nominare un referente tecnico dei servizi oggetto del presente capitolato. Il nominativo dovrà essere

comunicato entro la data prevista per la consegna dell'appalto. La persona individuata deve essere in possesso dei requisiti professionali descritti nel curriculum presentato in sede di gara che andranno debitamente documentati. Il referente tecnico rappresenta, a ogni effetto, l'appaltatore nei rapporti con il comune ed è responsabile della gestione globale dei servizi e del buon andamento degli stessi.

b) Responsabilità della buona conduzione del servizio

1. Il servizio deve essere svolto dall'appaltatore con propri capitali, personale, attrezzatura e macchinari, nonché utilizzando i mezzi messi a disposizione dall'ente, assumendosi il relativo rischio di impresa. Tutti i lavori e i servizi previsti nel contratto devono essere effettuati a regola d'arte ed eseguiti con ogni cura, impiegando macchinari, dispositivi e prodotti idonei e strettamente conformi al Regolamento nazionale e comunale di Polizia Mortuaria, alle norme sanitarie e alle norme in materia di sicurezza dei lavoratori. Tanto gli automezzi quanto gli accessori ed attrezzature dovranno essere sempre in perfetta efficienza, conservati e mantenuti nella massima cura.
Allo scadere dell'Appalto tutto il materiale consegnato dal Comune dovrà essere restituito in buono stato, salvo la naturale usura; in caso di rottura, inefficienza e mal funzionamento delle predette attrezzature causato dal personale dell'Appaltatore, lo stesso dovrà risarcire il Comune del danno causato;
2. I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non possa eseguire per causa di forza maggiore sono quantificati e proporzionalmente dedotti in sede di liquidazione delle rate del corrispettivo annuo d'appalto.
3. L'appaltatore si impegna a demolire e a rifare, a sue spese, i lavori dallo stesso non eseguiti in conformità alla legge o alle prescrizioni del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva e non può pretendere compensi di sorta per i lavori e le opere eseguite, anche se migliorative, che non siano state preventivamente e specificamente approvate dai competenti uffici del comune.
4. L'appaltatore è soggetto a tutte le ordinanze comunali riferite al servizio, siano esse precedenti o emesse nel periodo di esecuzione del contratto.
5. E' escluso in via assoluta ogni risarcimento, indennizzo o compenso all'appaltatore del servizio per danni o perdite di materiali, attrezzi e opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa e anche se dipendenti da terzi.

c) Responsabilità civile - Polizza assicurativa

1. Nella gestione del servizio l'appaltatore deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a evitare danni a persone o cose, con obbligo di rispettare tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni.
2. L'appaltatore ha piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni causati a persone e/o beni di proprietà comunale o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente allo stesso anche se non conseguenti all'esecuzione del servizio. A tal fine deve stipulare una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a persone fisiche e giuridiche, compreso il comune e beni nell'esecuzione del servizio con massimale minimo di € 1.500.000,00 per sinistro. L'appaltatore deve consegnare all'Ufficio che redigerà il contratto sia la copia della polizza (all'atto della stipula del contratto), sia le quietanze di pagamento di tutte le rate dei premi (entro cinque giorni lavorativi dal rilascio da parte della società di assicurazioni). La mancata consegna nei termini previsti delle quietanze periodiche dà luogo all'applicazione di penalità contrattuali.
3. La polizza assicurativa deve altresì tenere indenne il comune da responsabilità oggettiva derivante da danni cagionati a persone e/o cose per mezzo delle

attrezzature presenti nei cimiteri. In particolare tale polizza deve rifondere al comune quanto dallo stesso corrisposto agli utenti del servizio che agiscono direttamente nei confronti del comune.

d) Sicurezza sul lavoro

1. L'appaltatore del servizio si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare con gli stessi. In particolare deve assicurare la piena osservanza delle norme riguardanti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008.
2. All'atto della consegna dell'appalto l'appaltatore deve comunicare al Comune le generalità del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza,
3. L'appaltatore deve inoltre produrre al comune copia del Documento di Valutazione del Rischio (DVR ovvero piano di sicurezza) di cui al D.Lgs 81/2008 per le attività che il proprio personale è tenuto a svolgere. L'utilizzo di prodotti chimici deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti. L'appaltatore deve garantire che vengano utilizzati solo i prodotti regolarmente registrati presso il Ministero della salute, che i prodotti pericolosi vengano manipolati e usati unicamente da personale specializzato e abilitato a norma di legge e che vengano adottate tutte le precauzioni necessarie. In particolare il DVR dovrà prevedere:
 - il piano sanitario e vaccinale del personale, dichiarazioni in merito alle autorizzazioni sanitarie del personale, l'idoneità alla mansione specifica a cura del medico competente aziendale e la registrazione delle relative vaccinazioni;
 - tutte le procedure operative igienico sanitarie e di sicurezza a cui il personale si deve attenere per l'espletamento di tutte le operazioni oggetto dell'appalto (es: regole di circolazione all'interno del cantiere, procedura per l'uso dell'alzaferetri, procedura per la pulizia e la disinfezione dei colombari dopo azione di gas, procedura di pulizia e lavaggio delle aree interessate da rottura casse in colombari, procedura di pronto soccorso, procedura per l'uso di diserbante chimico, pulizia fosse biologiche, ecc.) Qualora le procedure prevedano l'uso di dispositivi di protezione individuale o patentini o sostanze chimiche essi dovranno sempre essere dettagliati nella specifica procedura. I prodotti chimici dovranno sempre essere accompagnati da scheda di sicurezza
4. Resta fermo l'obbligo di adeguamento alle revisioni normative che dovessero sopraggiungere nel corso dell'esecuzione del contratto.
5. Per l'adempimenti degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego, di sicurezza e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto l'appaltatore può ottenere informazione presso l'A.S.L. competente territorialmente in ordine alla sede comunale.

Prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto l'Appaltatore deve prendere visione di quanto riportato in seguito e provvedere a fornire la documentazione richiesta in copia, coordinarsi con il Responsabile dei lavori e/o con il Responsabile del servizio di Prevenzione Protezione, come segnalati nell'Organigramma aziendale, programmare ed effettuare un sopralluogo preventivo presso i luoghi dell'intervento, prendere visione preventivamente della documentazione di sicurezza predisposta dalla Committenza, delle misure implementate e delle procedure fornite.

I lavoratori incaricati dell'esecuzione delle attività oggetto del contratto dovranno essere:

- adeguatamente formati ed informati in merito ai rischi presenti presso i luoghi di lavoro della Committenza (documentazione fornita in allegato al contratto e verbale di

sopralluogo/coordinamento predisposto a seguito dell'incontro preventivo Appaltatore - Responsabile e/o RSPP del Committente);

- informati delle procedure operative da rispettare;
- informati delle procedure di emergenza da implementare in caso di necessità;
- dotati ed informati in merito all'obbligo di indossare un tesserino di riconoscimento come richiesto dalla L. 123/07, art. 6.

Come previsto dal D.lgs 81/2008, si richiede all'Appaltatore, destinatario del contratto di prestazione del servizio in oggetto, di fornire al Responsabile segnalato, preventivamente rispetto all'inizio delle lavorazioni:

- a) Dichiarazione da cui risulti che la Ditta possiede i requisiti tecnico – professionali per l'esecuzione delle opere e/o servizi commissionati ed appaltati e copia della Visura Camerale;
- b) Dichiarazione di regolarità agli obblighi inerenti il pagamento degli oneri assicurativi assistenziali e previdenziali per il personale e/o copia del DURC;
- c) Dichiarazione che la Ditta ha eseguito la valutazione dei rischi eventualmente presenti nella esecuzione delle opere e/o servizi commissionati e appaltati, e redatto il Documento della Sicurezza così come prescritto dal D.lgs 81/2008;
- d) Organigramma della sicurezza: generalità del Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e degli Addetti alle Emergenze che devono essere in numero adeguato per le esigenze Aziendali, e devono essere forniti al Comune gli attestati di formazione per le figure del sistema di sicurezza individuate e come previsti dalla normativa vigente. Si segnala all'appaltatore la necessità di garantire che presso i luoghi e per lo svolgimento delle mansioni oggetto del contratto sia presente un numero adeguato di persone, debitamente formate, per garantire la gestione di eventuali emergenze (art. 4, comma 5, lett. A, D.lgs 626/94).
- e) Documento riportante i rischi connessi alle lavorazioni oggetto del contratto, per la Committenza e le misure di prevenzione e protezione da adottare (vedere punto 3 precedente);
- f) Elenco del personale idoneo ed incaricato di svolgere le attività in oggetto, che dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato;
- g) Elenco dei mezzi, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati dalla Ditta per eseguire le opere e/o servizio commissionati e appaltati; dichiarazione che i mezzi e le attrezzature utilizzate rispondono ai requisiti richiesti dalla normativa di sicurezza ed igiene del lavoro, sono munite dei dispositivi di sicurezza previsti, hanno caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale dovranno essere utilizzate e/o verranno mantenute in tali condizioni. La procedura predisposta per garantire un sistema di controllo e verifica di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, e la registrazione dell'attività di collaudo e verifiche (libretti di manutenzione);
- h) Elenco dei dispositivi di protezione individuali (DPI) forniti ai propri dipendenti per eseguire le opere e/o servizi commissionati e appaltati, suddivisi per mansione lavorativa, e registrazione di avvenuta formazione, informazione ed addestramento al corretto utilizzo;
- i) Registrazione da cui risulta che l'Appaltatore abbia fornito ai propri dipendenti la necessaria informazione e formazione per l'esecuzione delle opere e/o servizi commissionati e per i rischi specifici ad essi connessi, che gli stessi lavoratori posseggano sufficiente formazione professionale per eseguirli (fornire registrazione di presa visione della documentazione di sicurezza predisposta dalla Committenza e verbale del sopralluogo preventivo effettuato dal Responsabile della commessa)

e) Procedure amministrative nei servizi cimiteriali svolti

Il responsabile dell'appaltatore, per ogni salma ricevuta, ritira l'autorizzazione al seppellimento e provvede, entro le 24 ore successive, a consegnare la stessa all'ufficio comunale competente;

ART. 27 GARANZIE

1. L'offerta in sede di gara per la partecipazione alla gara d'appalto deve essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto previsto nel bando di gara quale valore complessivo dell'appalto; la cauzione provvisoria deve essere costituita da polizza assicurativa o fideiussione bancaria. Essa copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto.
2. A garanzia di tutte le obbligazioni assunte quali oggetto dell'appalto e indicate nel presente capitolato, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve costituire una cauzione pari al 10% del corrispettivo di appalto, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, nel rispetto degli schemi tipo approvati con DM 123/2004.
3. Per le sole imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000, ovvero della dichiarazione della presenza d'elementi significativi e tra loro collegati di tale sistema, le cauzioni sopra richiamate, purché corredate da tale documentazione, sono ridotte del 50%, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i;
4. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le cauzioni sono presentate, in forza di mandato irrevocabile, dall'Impresa capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale.
5. L'appaltatore è obbligato a reintegrare, entro il termine assegnato dal comune, ovvero in difetto di questo, entro trenta giorni dalla richiesta del comune, la cauzione di cui lo stesso abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di corrispettivo da corrispondere all'appaltatore.
6. Alla scadenza dell'appalto lo svincolo della cauzione viene autorizzato dal Responsabile dell'Ufficio cimiteriale, subordinatamente alla avvenuta liquidazione finale della contabilità e alla accettazione della medesima da parte dell'appaltatore, nonché alla definizione di ogni eventuale controversia o pendenza, da attuarsi entro il termine di sessanta giorni dalla conclusione dell'appalto.

ART. 28 PENALI

n.	Violazione a quanto di seguito descritto	Penale per ogni singola violazione
	Durante l'espletamento del servizio il personale addetto deve sempre indossare abbigliamento pulito e in buon ordine. Deve altresì mantenere un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone.	EURO 80,00
	L'area dove è prevista la sepoltura deve essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza .	EURO 80,00
	I materiali e le attrezzature devono essere depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e mai sparsi o abbandonati in maniera confusa e disordinata.	EURO 80,00
	Il personale preposto ai servizi di sepoltura deve rispettare rigorosamente l'orario prestabilito.	EURO 200,00
	Mancata risposta telefonica al numero di reperibilità	EURO 200,00

	Il materiale di rifiuto da conferire negli appositi spazi concessi e stabiliti dal Comune di Roncà, deve provenire esclusivamente da aree cimiteriali dislocate nel territorio comunale di Roncà	EURO 300,0
	Mancata pulizia servizi igienici aperti al pubblico	EURO 200,0
	L'inosservanza dell'obbligo di puntualità negli appuntamenti fissati per le sepolture (ritardo maggiore di 20 minuti)	EURO 500,00
	L'espletamento di servizi a favore di terzi senza autorizzazione del Comune di Roncà	EURO 1.000,00
	L'inosservanza delle norme di sicurezza durante il servizio	EURO 500,00
	Mancanza del personale necessario per singola sepoltura: per 1 persona mancante	EURO 300,00

Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nell'esecuzione del servizio, l'Ufficio competente provvederà a formalizzare una contestazione scritta dell'inadempienza a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, assegnando alla ditta 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte. In caso di persistente inadempimento ovvero qualora le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:

La reiterazione delle inadempienze, (max tre) oltre all'applicazione delle penali, può portare alla risoluzione del contratto come previsto dall'art. 28.

ART. 29 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, a decorrere dalla data prevista nella comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola, quando si verifichi uno o più dei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale nell'esecuzione dei lavori;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- e) mancato intervento o intervento oltre le ore 24 sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 (ventiquattro) ore, esclusi i casi di forza maggiore non dipendenti da volontà o responsabilità dell'appaltatore e documentati al comune;
- f) abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il servizio stesso, a giudizio insindacabile del comune;
- g) applicazione di oltre tre gravi penalità nell'arco di trenta giorni consecutivi, ovvero dopo l'applicazione di tre penalità conseguenti a inadempimenti molto gravi, indipendentemente dal tempo intercorso fra le stesse;

- h) cessione parziale o totale del servizio a terzi, fatta eccezione per il subappalto preventivamente autorizzato;
 - i) fallimento, liquidazione, cessazione dell'attività o cessione di azienda dell'appaltatore qualora da tali circostanze il comune, a suo insindacabile giudizio, ritenga che non vi siano adeguate garanzie per la prosecuzione del contratto;
 - j) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante dell'appaltatore per un reato contro la Pubblica Amministrazione o per frode. Nel caso di associazione temporanea di imprese la condanna è riferita ai legali rappresentanti sia della capogruppo che delle mandanti;
 - k) revoca o decadenza delle autorizzazioni di legge, ove le stesse siano necessarie per l'espletamento dei servizi oggetto del contratto;
 - l) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, con particolare riferimento al caso in cui il Comune sia stato chiamato due o più volte a rispondere in solido, ai sensi dell'art. 29, comma 2 del D.Lgs. 10.9.2003, n. 276, con l'appaltatore delle suddette inosservanze;
 - m) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione connesse alla legislazione antimafia;
 - n) persistenti violazioni del dovere di collaborazione nei confronti dell'appaltatore del servizio di illuminazione votiva (oltre la quinta applicazione di penalità);
 - o) reiterata violazione dell'adempimento connesso alla gestione dei rifiuti cimiteriali (oltre l'applicazione della terza penale grave o molto grave);
2. Qualora si verifichi uno dei predetti casi di risoluzione il Responsabile del Servizio notifica, con le modalità di cui al precedente art. 23, comma 2, all'appaltatore del servizio la fattispecie rilevata, con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali dalla data di ricevimento.
3. Nel caso in cui il Comune si avvalga della presente clausola risolutiva, esso può servirsi gratuitamente di tutto il materiale e delle attrezzature impiegate nei cimiteri, di proprietà dell'appaltatore, per la continuazione provvisoria del servizio in economia, ovvero a mezzo di altro aggiudicatario, fino a quando non sia possibile provvedere altrimenti al servizio e comunque per un periodo non superiore a sei mesi. Al verificarsi di tale circostanza il comune non è comunque obbligato a assumere il personale già alle dipendenze dell'appaltatore.
4. In caso di risoluzione in forza del presente articolo la cauzione prestata dall'appaltatore è incamerata dal comune.

ART. 30 SCIOPERO DEL PERSONALE

1. Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'appaltatore è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla L. 146 del 12 giugno 1990 e D.P.R. 333 del 3 agosto 1990 e successive modificazioni, secondo le modalità disposte dal Comune.

ART. 31 STIPULAZIONE E SPESE DEL CONTRATTO

1. Tutte le spese, direttamente o indirettamente connesse alla stipulazione del contratto, sono a esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 32 FORO COMPETENTE E ARBITRATO

1. Per ogni controversia insorgente fra le parti a causa del presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Verona, sotto la cui giurisdizione ha sede il comune. Su richiesta di una delle parti, accolta positivamente dall'altra entro dieci

giorni lavorativi dalla data di ricevimento della proposta, le controversie possono essere deferite a un arbitro scelto di comune accordo. La sottoposizione della questione all'arbitro comporta obbligo, per ciascuna delle parti, di sottostare alla decisione emessa e di darvi attuazione, entro trenta giorni, nonché la espressa rinuncia ad agire per via giurisdizionale.

ART. 33 SICUREZZA SUL LAVORO, INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

Si segnala all'Appaltatore che, nel corso dello svolgimento delle attività in oggetto presso i luoghi di lavoro inseriti nel contratto e riferiti alle strutture Cimiteriali Comunali, i lavoratori potrebbero essere soggetti ai rischi individuati dall'apposito DUVRI allegato ai Bandi di Gara.

L'importo degli oneri della sicurezza individuati dal DUVRI è di € 500,00 non soggetti a ribasso di gara.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Divieti e misure da rispettare per prevenire situazioni di emergenza:

- non utilizzare o tenere in deposito, alcool, solventi o comunque liquidi infiammabili, se non su esplicita autorizzazione;
- non sovraccaricare le prese di corrente con spine multiple per evitare il loro surriscaldamento;
- non utilizzare stufe e fornelli elettrici con resistenza a vista, né bruciatori a gas di qualsiasi tipo, all'interno dei locali di lavoro;
- non effettuare autonomamente riparazioni o modifiche di impianti elettrici;
- non usare fiamme libere e apparecchi generatori di calore se non si è espressamente autorizzati;
- non accedere nei locali destinati a ripostiglio, depositi etc.. con fonti di innesco;
- disattivare, salvo casi particolari previsti, tutte le apparecchiature elettriche e ed elettroniche al termine della giornata lavorativa.

ART. 34 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente e diversamente disciplinato nel presente capitolato speciale di appalto si applicano le norme :
 - Decreto Legislativo 17 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni;
 - L.R. Veneto n. 18/2010, della [D.G.R. Veneto n. 1533 del 14 giugno 2002](#) recante il Regolamento di Polizia Mortuaria;
 - Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Roncà e degli altri regolamenti comunali;
 - D.P.R. 207/2010 " Regolamento in materia di lavori Pubblici";
 - Circolare Ministro della Sanità 24 giugno 1993, n. 24.
 - D.Lgs. 81/2008

L'appaltatore sarà vincolato, inoltre, all'osservanza di tutte le disposizioni citate nei vari articoli del presente capitolato in quanto applicabili, contenute nel Codice Civile, e in genere, di tutte le leggi, decreti, regolamenti, ecc. che dovessero essere emanati nel corso di esecuzione del contratto.

LA DITTA

RIEPILOGO SERVIZI ED ELENCO PREZZI

ALLEGATO "A"

PREZZO UNITARIO delle OPERAZIONI CIMITERIALI *Servizi calcolati " a misura"*

AZIONE	DESCRIZIONE	PREZZO
1 - Inumazione a terra della salma	Opera di scavo e successiva chiusura	€ 250,00
	Fornitura e posizionamento marmi	€ 550,00
2 - Tumulazione della salma - in loculo - - in tomba -	Loculo longitudinale con <i>chiusura muraria</i>	€ 150,00
	Loculo trasversale con <i>chiusura muraria</i>	€ 250,00
	Loculo colombaro (per ceneri) con <i>chiusura muraria</i>	€ 80,00
	Tomba di famiglia con <i>chiusura a lastra</i>	€ 150,00
	Tomba di famiglia con <i>chiusura muraria</i>	€ 250,00
	Cappella gentilizia	€ 300,00
3 - Esumazione delle salme	Salma mineralizzata: Smontaggio dei marmi, scavo della fossa, raccolta resti ossei e deposizione in cassetta di zinco. Riempimento fossa e livellamento terreno	€ 350,00
	Salma non mineralizzata: Smontaggio dei marmi, scavo della fossa, collocazione resti mortali in cassa di cellulosa biodegradabile	€ 350,00
4 - Estumulazione da loculo longitudinale	Salma mineralizzata: Rimozione del marmo e demolizione muretto, estumulazione e verifica del feretro. Raccolta resti ossei e deposizione in cassetta di zinco.	€ 300,00
	Salma non mineralizzata: Rimozione del marmo e demolizione muretto, estumulazione e verifica del feretro. Raccolta resti ossei e deposizione in cassa di cellulosa per eventuale cremazione	€ 300,00
	Fornitura nuova lastra di chiusura	€ 80,00

5 - Estumulazione da loculo trasversale	Salma mineralizzata: Rimozione del marmo e demolizione muretto, estumulazione e verifica del feretro. Raccolta resti ossei e deposizione in cassetta di zinco.	€ 150,00
	Salma non mineralizzata: Rimozione del marmo e demolizione muretto, estumulazione e verifica del feretro. Raccolta resti ossei e deposizione in cassa di cellulosa per eventuale cremazione	€ 180,00
	Fornitura nuova lastra di chiusura	€ 80,00
6 - Estumulazione da loculo colombaro	Rimozione del marmo e dei mattoncini; estrazione urna o cassetta resti mortali. Ripristino marmo frontale	€ 150,00
7 - Estumulazione da tomba di famiglia	Salma mineralizzata: Rimozione del marmo e demolizione muretto, estumulazione e verifica del feretro. Raccolta resti ossei e deposizione in cassetta di zinco.	€ 350,00
	Salma non mineralizzata: Rimozione del marmo e demolizione muretto, estumulazione e verifica del feretro. Raccolta resti ossei e deposizione in cassa di cellulosa per eventuale cremazione	€ 350,00
8 - Estumulazione da cappella gentilizia	Salma mineralizzata: Rimozione del marmo e demolizione muretto, estumulazione e verifica del feretro. Raccolta resti ossei e deposizione in cassetta di zinco.	€ 350,00
	Salma non mineralizzata: Rimozione del marmo e demolizione muretto, estumulazione e verifica del feretro. Raccolta resti ossei e deposizione in cassa di cellulosa per eventuale cremazione	€ 350,00
9 - Cremazione resti mortali indecomposti (*)	Trasporto resti mortali presso forni crematori, cremazione e fornitura urna cineraria	€ 700,00
10 - Tumulazione in loculo occupato da salma di Cassetta zincata o Urna cineraria	Rimozione lastra di chiusura senza danneggiarla, demolizione della parte necessaria del muretto, collocazione cassetta/urna, ricostruzione muretto demolito e riposizionamento lastra a chiusura	€ 100,00

ALLEGATO "B"

SERVIZI DI MANUTENZIONE, CURA DEL VERDE E PULIZIA (ART. 9)

Servizi calcolati "a corpo"- per Anno

tipologia di lavoro o servizio	Frequenza
Sfalcio dell'erba all'interno del cimitero di Roncà	1 volte al mese nel periodo da aprile a settembre
Manutenzione siepi del cimitero di Roncà (potatura, allineamento). Raccolta residui vegetali e conferimento al centro di raccolta	semestrale
Operazioni di diserbo di tutti e tre i cimiteri con estirpazione manuale delle erbacce infestanti con riassetto finale dei vialetti	semestrale
Servizio di pulizia dei bagni dei cimiteri di Roncà e Terrossa, pulizia scale loculi interrati, pulizia corridoi, svuotamento dei cestini presenti nel cimitero	2 volte al mese
pulizia generale ed accurate in occasione del periodo di ricorrenza dei morti	Festività ricorrenti
IMPORTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PULIZIA PER UN ANNO	€ 5.000,00

RIEPILOGO IMPORTI ANNUI **"A CORPO" E "MISURA"**

TOTALE SERVIZI A CORPO	€ 5.000,00
TOTALE SERVIZI A MISURA - PRESUNTI	€ 10.000,00
Totale annuo	€ 15.000,00
Totale importo per il biennio	€ 30.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 500,00

Data _____

Timbro e firma

N.B.: il presente capitolato deve essere rappresentante della ditta e inserito amministrativa", sottoscritto in ogni pagina dal Legale nella busta "A - documentazione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) (ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.*

- Secondo la Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 “Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.” (GU n. 64 del 15-3-2008): *“...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.”*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;

e in caso di subappalto

- delle imprese subappaltatrici;
- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;
- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2. ENTE APPALTANTE

Ente	Comune di Roncà
Legale Rappresentante	Sindaco <i>Pro Tempore</i> Roberto Turri
Datore Di Lavoro	
Settore	Area Tecnica – Area Amministrativa, Servizio Segreteria
Indirizzo	Piazza G. Marconi 4
Telefono	045 7460017
Fax	045 7461099
E-Mail	Protocollo.comune,ronca.vr@pecveneto.it
Sito internet	www.comune.ronca.vr.it

3. IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
E-Mail	
Partita Iva	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	

Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure professionali

Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile	
RLS	
RSPP	
Medico competente	

Personale dell'Impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri del Capoluogo e delle frazioni di Terrossa e Brenton e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato d'oneri):

a) Servizi cimiteriali:

- Inumazione ;
- Esumazione ;
- Tumulazione;
- Estumulazione;
- Traslazioni;

b) Manutenzione del verde e pulizia delle aree pubbliche e servizi igienici

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei cimiteri, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze non fossero più da considerarsi sicure. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'appalto.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Inumazione	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno	Posizionamenti di sistema di protezione/delimitatori
Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno, rischio di contatto con parti mobili di Macchine	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro
- Apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le presone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, potatura alberi, diserbo viali, interventi fitosanitari, ricarico vialetti con ghiaietto	Pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami, possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati per inalazione e/o contatto diretto	Posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette a trattamento
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio

7. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Come regola generale, ogni persona presente all'interno dei luoghi oggetto dell'appalto: avere ben presenti quali sono le vie di fuga dal luogo in cui ci si trova; conoscere il numero di telefono delle Forze Istituzionali, quello Responsabile dell'appaltatore e del Responsabile della Committenza, che devono essere immediatamente avvertiti nel caso in cui si rilevino situazioni di pericolo o un'anomalia.

Comune di Roncà	Tel. 045 7460017
Vigili del fuoco	Tel. 115
Pronto intervento sanitario	Tel. 118
Carabinieri pronto intervento	Tel. 112
Polizia di Stato	Tel. 113
Polizia Municipale	Tel. 045 7460017
Ospedale San Bonifacio	Tel. 045 613 8111
Centro antiveneni Niguarda	Tel. 02.66101029

8. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza vengono di seguito quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. Vengono quantificati come oneri della sicurezza tutti quelli relativi alle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si riporta di seguito la stima, analitica per voci singole:

Descrizione	Importi
Nolo e manutenzione di scale di diversa tipologia utili per l'effettuazione in sicurezza dell'attività, conformi alle vigenti normative	€. 200,00
Cassetta Pronto Soccorso - Pacchetto di Medicazione	€. 90,00
Formazione dei lavoratori in materia di gestione delle emergenze e conseguente adozione delle misure di protezione per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (attrezzature antincendio presenti, procedure di allarme, percorsi di esodo, ecc.) Ore 3 x €. 70,00	€. 210,00
Totale costi	€. 500,00

Il totale dei costi relativo alla sicurezza del lavoro è valutato a corpo in €. 500,00 (non soggetto a ribasso in sede di gara) per tutta la durata contrattuale.

9. CONCLUSIONI

(Verbale da compilarsi prima dell'inizio dei lavori)

In data odierna si sono riuniti:

Per la ditta committente :Comune di Roncà

Cognome e Nome

Ruolo

Timbro e Firma del Responsabile

Per la ditta appaltatrice :

Cognome e Nome

Ruolo Datore di Lavoro

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

al fine di promuovere gli interventi di cooperazione e coordinamento previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per il servizio descritto nel presente documento e valutare i possibili rischi derivanti dall'interferenza delle specifiche attività di ogni azienda nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

Nel corso dell'incontro l'impresa ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che, reciprocamente potrebbero essere trasmessi, che sono stati riportati nel presente documento. L'Ente committente prende atto che l'impresa appaltatrice è iscritta alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato del luogo presso cui ha sede e per la specifica attività richiesta per l'esecuzione del servizio affidato.

Vista anche la documentazione consegnata, il committente ritiene quindi attuata la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa che eseguirà il servizio.

L'impresa appaltatrice, con la firma riportata in calce, dichiara:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione all'attività della ditta committente;
- l'avvenuta cooperazione dell'attività di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto; tali azioni si sono realizzate mediante la compilazione di documentazione, incontri tra le ditte/impres e la redazione del presente documento;
- che rimane a proprio carico la valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerente i rischi specifici propri dell'attività eseguita;
- che provvederà alla formazione, informazione ed eventuale addestramento circa i rischi derivanti dalle interferenze nelle lavorazioni e circa le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre tali rischi e relativamente a quant'altro evidenziato e previsto dal presente documento.

In corso d'opera, in caso di modifica delle condizioni prese in esame nella data odierna, sarà cura dell'Ente committente promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione, o comunque riproporre il coordinamento e la cooperazione periodicamente. Eventuali note ed osservazioni ad integrazione o modifica di quanto riportato nel presente documento e/o a specificare quanto emerso nell'incontro di oggi.

Per ricevuta del presente documento e conferma ed accettazione di quanto in esso riportato

I datori di lavoro (o loro delegati) delle ditte:

Per il Committente Comune di Roncà :.....

Per la Ditta Appaltatrice

Data _____